

Dal 1° gennaio 2022, con la legge di Bilancio 2022 e la legge n. 162/2021, è stata introdotta la **certificazione della parità di genere** al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza colloca la promozione della parità di genere tra le priorità definite trasversali, assieme alla riduzione delle disparità generazionali e dei riequilibri dei divari territoriali.

IC Outsourcing vuole applicare il PNRR e in particolare attivarsi per giungere a rendere concreta la “Missione 5: Coesione e inclusione”, la strategia che persegue «il sostegno all’Empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere».

«Da settembre 2022 IC Outsourcing ha avviato il processo per giungere alla certificazione per la parità di genere in previsione entro la metà di dicembre – ha affermato Martina Bordon addetta agli Affari societari e Comunicazione istituzionale – e siamo convinti che il tema della parità di genere sia molto sentito all'interno della nostra Azienda, e questa certificazione potrà essere un'opportunità importante di miglioramento della nostra cultura e dei nostri processi».

IC Outsourcing vuole garantire al proprio personale dipendente parità di trattamento e di opportunità, coltivando un ambiente armonioso e di totale inclusione. *«Non ultima, l’attenzione alle tematiche sociali diventa un vantaggio concorrenziale, in quanto rende un’azienda più appetibile, grazie a una migliore reputazione e alla capacità di creare un valore più elevato, in contesti nei quali uomini e donne possono ricoprire in egual misura ruoli chiave – ha sottolineato la Presidente del Comitato Guida per la Parità di Genere di IC Outsourcing, Nicoletta Andrighetti».*